INDIRIZZI OPERATIVI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA LEGIONELLOSI NELLE STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE E AD USO COLLETTIVO: I PROGETTI DELLA REGIONE PUGLIA

Maria Teresa Montagna, Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Giovanna Labate, Servizio Programmazione, Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute – Regione Puglia, Bari
Maria Grazia Lopuzzo, Posizione Organizzativa Igiene e Sanità Pubblica, Regione Puglia, Bari
Giovanni Caputi, Dipartimento di Prevenzione, ASL TA, Taranto
Rosita Cipriani, Dipartimento di Prevenzione ASL TA, Taranto
Bianca Maria Cudillo, A.R.P.A., Dipartimento provinciale, Foggia
Osvalda De Giglio, Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Bari
Giuseppe Di Vittorio, Dipartimento di Prevenzione, ASL BA, Bari
Giovanni Iannucci, Dipartimento di Prevenzione, ASL FG, Foggia
Stefania Menolascina, Dipartimento di Prevenzione, ASL BT, Andria
Christian Napoli, Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Bari
Antonio Pesare, Dipartimento di Prevenzione, ASL Taranto, Taranto
Alessia Quaranta, Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Bari
Giacomo Scalzo, Dipartimento di Prevenzione, ASL BA, Bari
Stefano Termite, Dipartimento di Prevenzione, ASL BR, Brindisi
Giuseppa Lucia Turco, Dipartimento di Prevenzione, ASL LE, Lecce
Antonio Tommasi, Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro, Regione Puglia, Bari.

INTRODUZIONE.

Introduzione. Le infezioni da *Legionella* rappresentano un problema emergente in Sanità Pubblica tanto da essere sottoposte a sorveglianza speciale su scala nazionale. Nel 2012, la Puglia ha posto una grande attenzione alle misure preventive per una corretta valutazione e riduzione del rischio attraverso l'*Adozione di un Sistema di sorveglianza e controllo delle infezioni da Legionella*. L'attività di tale sistema è garantita da due organismi, uno centrale (Nucleo di Riferimento Regionale) ed uno presso ciascuna ASL (Nucleo Operativo Territoriale) con il compito di promuovere interventi di prevenzione primaria e fornire indicazioni operative correlate alla propria realtà territoriale. La prima fase del sistema riguarda le strutture turistico-ricettive, a tutela dell'economia e del turismo regionale. Di recente, la Giunta Regionale ha approvato un documento (DGR n.920 del 6.5.2015) recante gli *Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia (*BURP n.79 del 9.6.2015, p. 23020-23068).

METODI.

Nel 2013 è stata effettuata una sorveglianza tra le strutture turistico-ricettive ad uso stagionale così articolata: indagine conoscitiva tramite questionario sulle caratteristiche della struttura, campionamenti d'acqua e svolgimento di una puntuale attività di monitoraggio microbiologico.

RISULTATI.

Dei 5000 questionari distribuiti, solo 103 strutture hanno risposto. Nel 2014 è stato organizzato un programma di Formazione a cascata rivolto alle ASL che, a loro volta, hanno effettuato Corsi di Formazione per i gestori del settore turistico. In parallelo, è stata realizzata una *brochure* sul tema destinata ai partecipanti al Corso di Formazione.

CONCLUSIONI.

In futuro, saranno elaborati indirizzi operativi per la prevenzione della legionellosi nelle strutture sanitarie.